

M a m b i l a





111V

Mambila, Donga Valley, Camerun.

Legno con superba patina di lunghissimo uso, chiodi in legno.

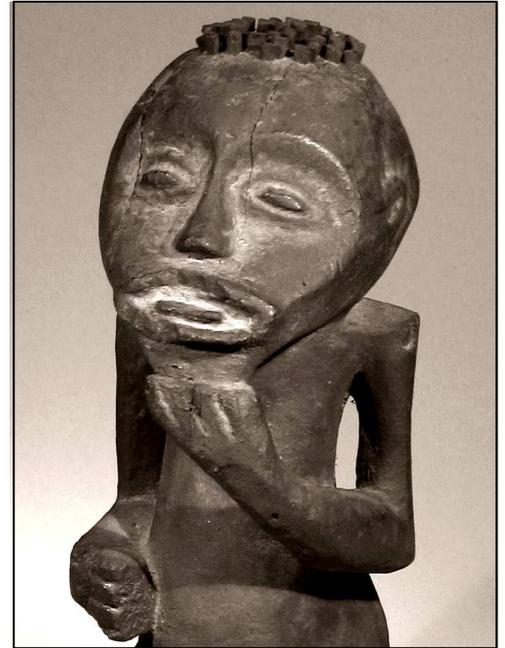
H. cm. 38.

Provenienza:

Collezione americana degli anni '60 / '70.

Pace Primitive, New York [n. 53 – 1171].

Pierre Dartevelle, Bruxelles.



Eccezionale figura umana realizzata in legno ed utilizzata nell'ambito della società ***Suaga***.

Generalmente proposte come ***tadep dua***, poste a tutela della capanna degli antenati (cfr.: pag. 185 e seg. in "Art of Cameroon", Paul Gebauer, Portland Art Museum and The Metropolitan Museum of Art, 1979), sembra rivestissero anche valenze nei rituali legati alla divinazione, alle pratiche di guarigione ed al contatto con il sovrannaturale.

La distinzione tra *tadep* e *tadep dua* deve essere posta in relazione con la minore o maggiore dimensione (cfr.: "Mambilla – Art and Material Culture" Nancy Beth A. Schwartz, Milwaukee Public Museum, Milwaukee, Wisconsin, 1976).

Sul piano plastico la scultura che appare condotta secondo linee e volumi di sorprendentemente forza ed invenzione, costituisce uno degli esempi più felici dell'arte della frangia camerunese di quest'etnia, a stretto contatto con i Tikar.

Stato di conservazione: vecchia mancanza alla punta del piede destro, tutto il resto ottimale.

